

IL PROGETTO. È stato realizzato in collaborazione con Ubi Banca e l'Ufficio scolastico provinciale: ogni martedì un'apertura straordinaria e gratuita

MarteS, a scuola l'avventura a regola d'arte

Da novembre fino a maggio il Museo d'Arte Sorlini schiude le porte a Calvagese agli studenti bresciani Un patrimonio strepitoso da conoscere e apprezzare

Alessandro Gatta

Cinque secoli di storia racchiusi in una strepitosa collezione privata, 180 dipinti rappresentativi della pittura veneta e veneziana dal XIV al XIX secolo: per più di sei mesi, da novembre a maggio, saranno a disposizione di tutte le scuole bresciane, primarie e secondarie, di primo e di secondo grado, di tutta la provincia. E questo il fantastico regalo svelato ieri mattina al Museo d'Arte Sorlini di Calvagese, in collaborazione con Ubi Banca e con l'Ufficio scolastico territoriale: «In Viaggio verso MarteS per un'avventura a regola d'arte» è infatti il nuovo progetto formativo che prevede, ogni martedì (giorno di chiusura del museo), un'apertura straordinaria (e gratuita) dedicata agli istituti scolastici che ne faranno richiesta, con visite guidate personalizzate – a seconda

del grado e dell'indirizzo formativo – accompagnate da una serie di laboratori didattici e percorsi interattivi, all'interno della collezione Sorlini.

«Il risultato – fa sapere Giuseppe Bonelli, direttore dell'Ufficio scolastico provinciale di Brescia – di una collaborazione costante e proficua con Ubi Banca, uno dei nostri partner principali nella promozione di azioni territoriali, per far conoscere ai nostri studenti il grande patrimonio artistico e culturale provinciale, accrescere la loro consapevolezza, dare la possibilità ai ragazzi di comprendere i processi storici, e capire il valore dell'immagine, in un mondo dove le immagini sono ormai impoverite».

Tutti gli istituti scolastici, se non l'hanno già ricevuta, presto riceveranno un'informativa specifica con le varie opportunità di una gita al MarteS: chiunque volesse partecipare, dalle valli alla città sen-

za discriminazioni, potrà prendere contatto scrivendo una mail a prenotazione museomartes.com oppure telefonando allo 0305787631. «È nostro dovere morale – ha aggiunto Stefano Sorlini, presidente di MarteS e figlio di Luciano, il collezionista che per decenni ha raccolto opere e quadri, ora a disposizione del grande pubblico – contribuire alla conservazione e alla valorizzazione di questo patrimonio. Lo facciamo anche avvicinando le giovani generazioni, per abituale alla cultura del bello: per questo abbiamo già tanti progetti, tra cui il MarteS come punto di aggregazione, dove i ragazzi potranno fermarsi a studiare, oppure delle borse di studio

anche per gli studenti universitari».

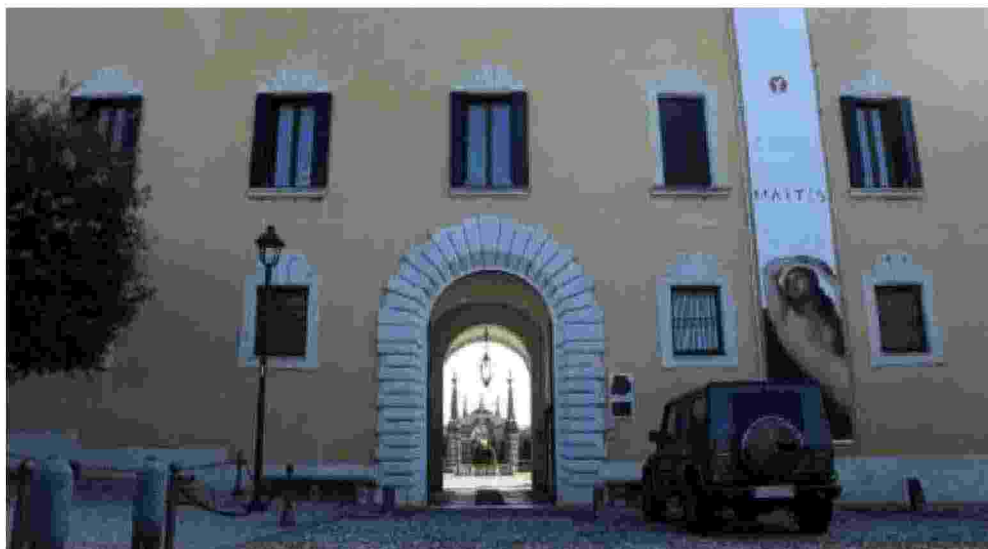
FONDAMENTALE dunque il contributo di Ubi, trait d'union tra scuola e cultura: «L'attenzione ai giovani e al-

la loro formazione – ha spiegato Marco Franco Nava, direttore macro-area territoriale Brescia e Nord Est di Ubi – fa parte dei nostri principi ispiratori, che portiamo avanti da sempre anche grazie alle Fondazioni legate a Ubi. Vogliamo lanciare un messaggio forte, e far sì che i giovani tornino ad essere soggetti attivi e protagonisti della cultura, che abbiano voglia di partecipare e magari si allontanino un attimo dal telefonino, dai video, dai social: grandi tecnologie ma che a volte distraggono, fanno perdere contatto con la realtà». Endorsement d'eccezione anche da parte del Consorzio Lago di Garda Lombardia: «Il turismo non è solo ricettività – chiosa il presidente Luigi Alberti – ma anche enogastronomia, benessere, arte, storia e cultura. La promozione del nostro lago deve proseguire nel segno della qualità». Al MarteS è garantita. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attenzione ai giovani e alla loro formazione è al centro della nostra politica

MARCO FRANCO NAVA
DIRETTORE MACRO AREA UBI



Il Martes è stato inaugurato nella primavera del 2018: uno scrigno prezioso



L'incontro alla pinacoteca gardesana che è stato l'occasione per presentare la nuova iniziativa dedicata agli studenti

